

## Visita al Sacrario di Cefalonia



Il direttivo del gruppo "Montecasale" che raccoglie gli alpini di Pietramurata, Lago di Cavedine, Pergolese e Sarche, diretto con grande competenza da Ottorino Toccoli, si è fatto promotore di un'encomiabile iniziativa: la visita al Sacrario dei Caduti italiani situato nell'isola di Cefalonia (Grecia).

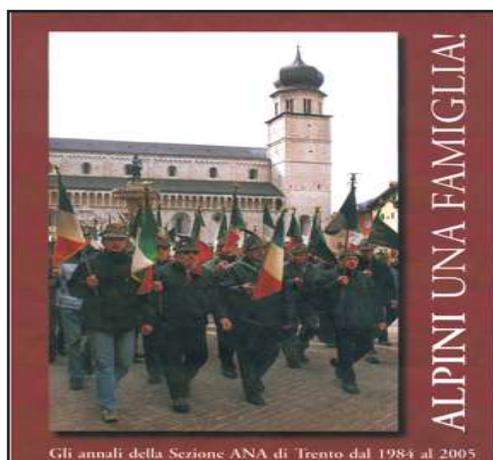
In quest'isola, nel settembre del 1943, si consumò l'eccidio dei militari appartenenti alla divisione Acqui. Dopo l'armistizio dell'8 settembre gli ufficiali e i soldati italiani, di presidio a Cefalonia, rifiutarono di arrendersi e di consegnare le armi come

preteso dal comando tedesco. Combatterono con coraggio ed eroismo, ma furono sopraffatti dall'aviazione nemica. Più di 5000 superstiti vennero "giustiziati" rendendo Cefalonia tristemente nota come sede di uno dei più orrendi crimini di guerra. Davanti al monumento si è svolta la cerimonia di commemorazione e di onore a tutti i caduti di Cefalonia con la deposizione di un omaggio floreale. In quel preciso momento è caduta la pioggia e molti dei presenti hanno visto in quelle gocce le lacrime del cielo per quelle giovani vite spezzate ingiustamente. Erano

presenti alla manifestazione il labaro della sezione di Trento e i gagliardetti dei gruppi Monte Casale, Monteterlago e Dro. Il vessillo della Sezione di Trento era portato dal consigliere Alessandro Tomas.

L'ottima organizzazione del Gruppo alpini "Montecasale" ha poi permesso la prosecuzione del viaggio con momenti culturali (visita ai più famosi siti archeologici della Grecia) e anche ricreativi (degustazione dei piatti tipici della cucina greca e conoscenza dei balli e canti di quel popolo).

## Il nuovo «Alpini una famiglia! (1984-2005)»



"Alpini una Famiglia!", storia dei primi 60 anni di vita della sezione A.N.A. di Trento, è stata un'opera storico-letteraria di grande impegno, compiuta con pazienza e passione dal compianto presidente sezionale prof. Celestino Margonari fra il 1976 e il 1983. Da qualche giorno, stampato dalla tipografia TEMI di Trento, il libro "Alpini una Famiglia!" (2ª parte) è disponibile in Sezione a Trento. Si tratta degli annali della Sezione A.N.A. di Trento dal 1984 al 2005, un'opera che vuole idealmente raccogliere l'eredità letteraria della pubblicazione precedente, facendo conoscere la dedizione e l'impegno gratuito che migliaia di soci hanno profuso negli ultimi vent'anni per raggiungere gli scopi dell'Associazione Nazionale Alpini. All'interno del libro viene riservato adeguato spazio ai grandi avvenimenti che hanno impegnato tutta la Sezione nel corso di questi venti anni (l'Adunata Nazionale a Trento, la creazione dei Nu. Vol. A., "Operazione Sardegna", la nuova sede sezionale in vicolo Benassuti a Trento) e alle notizie riguardanti l'attività della Sezione e dei singoli Gruppi.

## BIBLIOTECA

*"Quei Natali senza campane"***Un libro per non dimenticare**

Da diversi mesi non riusciva più a soddisfare le richieste che numerose gli venivano fatte durante le adunate e i raduni degli Alpini, organizzati non solo a livello locale. E così il nostro Lino Gobbi, classe 1921 di Arco, si è deciso a stampare per la terza volta il suo libro "Quei Natali senza campane", che racconta la sua dolorosa e drammatica esperienza di guerra e di prigionia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Si tratta di un vero e proprio diario, che sa cogliere tutti i vari aspetti di una storia personale, fatta di luoghi, di avvenimenti, di persone, di sentimenti, di emozioni che difficilmente si possono dimenticare. Dalla ex Jugoslavia all'Ucraina, dal carcere duro di Butzbach in Germania al ritorno finalmente a casa: è tutto un susseguirsi di vicende, di immani difficoltà che grazie ad una mai doma forza interiore e ad una incrollabile fede nella Provvidenza divina è riuscito a superare.

Un impegno economico oneroso quello che si è sobbarcato il buon Lino, che da tutti è apprezzato per le sue doti umane, le quali lo hanno portato ad importanti incarichi nell'ambito della comunità locale: Cassa Rurale di Arco, Cooperativa contadini, Associazione Alpini, tanto per ricordarne alcuni. "Ma ne valeva la pena - dice - perchè troppe volte dovevo dire di no a coloro che mi chiedevano di poter leggere il mio libro che era ormai andato esaurito per la seconda volta. Mi dispiaceva particolarmente dire di no ai tanti giovani che mi fissavano e che sembrava volessero dirmi: non mi dirai mica di no?! Avevo raccontato loro un po' della mia tragica storia di Russia, con quelle lunghe, faticose e drammatiche trasferte a piedi, con scarpe troppo strette per me che portavo il numero 47-48. E allora ero costretto a mostrare quei miei piedi, non più piagati dallo sforzo, non più segati dal rosso del sangue, ma così grandi...". E Lino Gobbi continua: "Quando incontro questi giovani, tutti mi salutano. E allora: Ho già donato loro il mio cuore; perché non posso ringraziarli con quel mio povero diario?".

Del resto al nostro alpino di Arco arrivano spesso gli scritti delle molte classi che lui ha incontrato. Elena, per esempio, scrive così a nome di tutta la sua classe:

"Sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale, Lino Gobbi, Benito Malossini e Cesare Dongilli sono stati invitati dalla maestra Giovanna per rivivere con noi

le loro tragiche esperienze. Emozionati e presi dal racconto noi li abbiamo ascoltati fino all'ultimo secondo. Il più emozionante era comunque il sig. Gobbi, il più anziano. Sembrava che parlasse con il cuore invece che con la bocca. Ci hanno fatto capire con le loro testimonianze che in futuro non bisognerà ripetere gli stessi errori del passato, ma bisognerà vivere in pace con tutti. A me facevano pena sentirli parlare degli orrori che hanno dovuto passare questi reduci. Come ho detto e voglio sottolineare, il più preso dal racconto era il signor Lino. Lino Gobbi, nato nel 1921, è il personaggio che più ha colpito i miei sentimenti. Quando parlava, sembrava di ascoltare il mio buon vecchio defunto nonno Verino. Anche lui era stato prigioniero di guerra ed anche lui aveva vissuto gli orrori della Seconda Guerra Mondiale uscendone vivo. Anche Cesare e Benito, comunque, erano molto simpatici. Hanno ascoltato il signor Gobbi e qualche volta lo interrompevano per correggerlo su qualche data o su qualche fatto che si era dimenticato a causa del tempo o dell'età".

Ecco perchè Lino Gobbi non vede l'ora di poter consegnare personalmente a questi studenti e alle numerose persone interessate quel suo libro che tanto successo ha incontrato dal 2000 ad oggi. Fra l'altro, la ristampa del libro viene a cadere in questo 2008, anno in cui sarà festeggiato l'80.mo compleanno della sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, e così l'evento potrà contare sul contributo delle testimonianze scritte in un libro da chi le ha vissute in prima persona.

"Quei Natali senza campane" consta di 268 pagine per 8 capitoli, suddivisi in 69 sottocapitoli, tutti corredati di fotografie che ben illustrano visivamente i fatti raccontati. "Un libro (come viene detto nella presentazione) che non vuole soltanto ricordare, essere testimonianza fedele di fatti tragici vissuti in prima persona, ma anche strumento di formazione e di educazione per i giovani, per coloro cioè che sulle tragedie del passato dovranno costruire le speranze, i sogni del futuro, di un futuro fatto di pace, di tolleranza, di convivenza pacifica fra i popoli".

Chi vuole contattare Lino Gobbi lo può fare telefonando al n°0464-517690 oppure scrivendo all'indirizzo: Via Damiano Chiesa, 5 - 38062 Arco TN.

Alessandro Parisi

Giuseppe Lamberti

**Alpino ribelle****1945-1945: Una generazione tra cinque guerre**

(a cura di Gianni Bertone -pp.272 Euro 19.00- EGA Editore)

Preziosa testimonianza storica che ripercorre l'avventura militare e civile di un "alpino" che per volontà di giustizia ha sfidato l'autorità dell'Esercito, raccontando la verità sulla guerra.

Le memorie postume di Giuseppe Lamberti, comandante del Btg. "MONTE CERVINO" in Russia, si caricano oggi di un significato particolare e sono un'esemplare pagina di storia. Al ritorno dalla prigionia in Russia, non seppe tacere la verità su quanto aveva visto e vissuto. Le norme gerarchiche però non consentivano a un ufficiale di esprimersi liberamente: così il comandante che aveva fatto ottenere al battaglione la Medaglia d'oro, lui stesso insignito di due medaglie d'argento e due croci di guerra, fu sottoposto a inchiesta disciplinare interna, degradato e radiato dall'esercito.

Ciò accadeva nel 1949: praticamente una condanna per antifascismo in una Repubblica nata dalla Resistenza. A 38 anni Lamberti si trovò a reinventarsi la vita. L'alpino, l'uomo dell'alpe, divenne consulente di sviluppo montano tra i più noti in Italia e all'estero.

Appendice di Giorgio Rochat, con presentazione di Mario Rigoni Stern, che di Lamberti dice:

..."Era già famoso il capitano Lamberti, quando in dicembre 1941 venne chiamato dal Breuil ad Aosta per comandare una compagnia del "Cervino": era un gran fondista, un buon alpinista, un appassionato di tiro ma anche un ufficiale intransigente con se stesso e con gli altri. Amato e seguito dai generosi, evitato e odiato dagli scansafatiche, dai saccenti e dai presuntuosi. Dava tutto quanto potevano la sua intelligenza e il suo forte fisico ed esigeva quanto un uomo poteva dare: ma più ancora e prima di tutto aveva coscienza del valore di una vita. Del capitano Lamberti ci si poteva sempre e comunque fidare".

## CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di Ferdinando Carretta

### ZONA DESTRA ADIGE

**CADINE** – Lo scorso 11 marzo, all'età di 93 anni, ci ha lasciato Maria Fadanelli Passan, più familiarmente nota da sempre a Cadine come "la maestra Maria". Per ben 34 anni infatti, a partire dagli anni di guerra e fino al 1977, è stata insegnante della scuola elementare locale. Ha poi voluto bene al suo paese e alla sua gente. Chiuso il suo impegno lavorativo si apriva infatti per lei un altro fronte di attività: quello dell'impegno civile, sociale e religioso, operando a sostegno di tutte le associazioni e iniziative



locali. Per questi motivi già nel 1959, anno di fondazione del Gruppo ANA di Cadine, il direttivo di allora l'aveva proposta quale madrina del gruppo, carica che lei aveva accettato volentieri, interpretandola sempre da quel momento come un onore e insieme un impegno; per almeno quattro decenni, fino a quando le sue forze lo hanno consentito. Sono allora venuti meno il suo sostegno e la sua collaborazione, non certo l'affetto e la vicinanza del Gruppo, che l'ha sempre sentita la sua madrina e non si è mai dimenticato di lei, in ogni ricorrenza o occasione di rilievo. Così all'inaugurazione della nuova sede, nel 1999, si è voluto che fosse lei a tagliare il nastro (vedi foto) e nel calendario per l'anno 1997, pubblicato a cura del Gruppo ANA, sono state riportate alcune delle poesie con le quali la maestra Maria era solita allietare gli incontri ed esprimere la sua ammirazione per l'attività dell'associazione.

**RAVINA (Belvedere)** – Domenica 8 giugno, il Gruppo alpini di Ravina e Belvedere ha festeggiato il 55° di fondazione. All'importante ricorrenza, coordinata dal consigliere di zona Remo Gislimberti si



sono dati appuntamento circa 400 penne nere in rappresentanza di 45 gruppi alpini, compresi quelli esterni di Mariano Comense, Boscohiesanuova e Palmanova che con Ravina hanno stretto buona amicizia. L'onore alla bandiera è stato anticipato dalla preghiera dell'alpino letta da Roberto Bertuol e seguito dalla deposizione della corona al monumento ai Caduti; gesto condiviso anche dal maresciallo della stazione carabinieri di Mattarello Manuello, dal vicepresidente del Consiglio regionale Magnani e dal presidente della circoscrizione Versini. Poi, tutti in sfilata preceduti dalla Fanfara Alpina di Trento, fino a Belvedere, dove il parroco don Stefano Anzelini ha celebrato la Messa. Al termine, la storia del Gruppo e quindi i discorsi presente con il capogruppo Bailoni e le autorità civili anche il vicepresidente della sezione Ana di Trento Maurizio Pinamonti. Si è poi proceduto alla distribuzione di attestati di benemerita alle vedove dei due capigruppo Italo Tomasi e Lorenzo Cattoni, agli ex capogruppo Italo Coser e Marco Bottura. Commovente la consegna ai reduci Giuseppe Ferrari, Rino Demattè, Rino Coser, Germano Cattoni, Lidio Ravagni, Onorio Moser, Italo Coser ed Ernesto Miori. Lunghi applausi hanno salutato la chiusura della manifestazione con l'intervento della coinvolgente fanfara mentre il pubblico consumava lo spuntino nel piazzale di casa Coser. Trecento sono stati poi, fra alpini ed amici, quanti hanno fatto onore alla cucina dei Nuvola della Protezione civile, servita sotto il tendone.

### ZONA SINISTRA ADIGE

**MARTIGNANO** – Si sono ritrovati all'Adunata di Cuneo dopo 37 anni. Si tratta di Lionello Anesi di Fornace e di Claudio Pasquali di Martignano. Proprio a Cuneo



erano stati per effettuare il Car alla caserma C. Battisti e poi erano stati assegnati al 6° BTG Trento di stanza a Monguelfo.

### ZONA FOLGARIA, VIGOLANA, LUSERNA, CENTA

**CENTA SAN NICOLÒ** – Con una riuscitissima e intensa festa partecipata anche da tutta la popolazione è stata inaugurata al primo di luglio scorso la nuova sede del gruppo Alpini di Centa San Nicolò. Due locali concessi dal comune situati nel



centro del paese in un fabbricato storico che anni or sono è stato ristrutturato dall'amministrazione comunale. Si è dato inizio con l'alzabandiera poi la Santa Messa e la deposizione di una corona al monumento e reso onore a tutti i caduti delle guerre con preghiere anche per gli Alpini andati avanti e per i loro famigliari. La fanfara sezionale schierata ha eseguito vari pezzi seguiti da tutti con compostezza, commozione e riconoscenza. Con una bella sfilata preceduta dalla fanfara sezionale, dal labaro della sezione e da 20 gagliardetti dei gruppi limitrofi e un folto gruppo di alpini ci si è portati poi all'ingresso della sede dove le autorità intervenute hanno tenuto i discorsi di rito. Il capogruppo ha ringraziato tutti i presenti e ha poi tracciato le tappe che sono state percorse per la realizzazione della sede. L'

ex presidente Carlo Margonari ci ha regalato un sostanzioso discorso molto apprezzato da tutti. Anche il sindaco Roberto Cappelletti, ha voluto congratularsi con il gruppo Alpini per quanto hanno saputo realizzare e per l'impegno nel volontariato che gli Alpini sempre portano avanti.

E' seguito il taglio del nastro da parte della neo Madrina del gruppo signora Rosalba Ciola alla quale si è voluto rivolgere un particolare sentito ringraziamento.

\* \* \*

Domenica 6 gennaio, giorno dell'Epifania com'è consuetudine già da più di 20 anni il gruppo Alpini diviso in 5 gruppi ha fatto visita agli anziani ultraottantenni del paese, ed anche fuori paese, (46 per la precisione) portando loro un saluto caloroso, una parola di conforto e un sostanzioso pacco natalizio.

## ZONA ROVERETO

**LIZZANA** – L'Alpino Alfonso Barberi e la moglie Mariapia in occasione del 40° anniversario di matrimonio. L'ambito tra-



guardo è stato festeggiato assieme agli amici alpini dei gruppi di Lizzana e Lizzanella nella baita Damiano Chiesa del gruppo Alpini Lizzanella.

**MARCO** – Per la prima volta domenica 8 giugno "Maria Dolens" ha suonato a mezzogiorno col permesso del Reggente Alberto Robol, in omaggio al partecipato gemellaggio che ha visto incontrarsi, proprio sul colle di Miravalle, gli alpini del Gruppo di Marco e quelli del Gruppo vicentino di Alte Ceccato. Una sorte di "prima" alla quale potrebbero seguire altri rintocchi diurni, se l'intenzione annunciata dal reggente – di far suonare la Campana tutte le domeniche a mezzogiorno – troverà conferma in futuro.

La **ZONA di ROVERETO** ha svolto giovedì 5 giugno 2008 la consueta riunione mensile di tutti i Capigruppo nella nuova sede del Gruppo di Vallarsa recentemente inaugurata assieme a quella di Vanza. Dei 19 Gruppi mancava solo uno, giustificato. Il Consigliere di Zona Paolo Pallaver ha rin-

novato i rallegramenti per le due nuove Sedi da poco inaugurate, elogiando in particolare i due Capigruppo Tranquillo Bisoffi e Giuseppe Nave per la prestigiosa meta raggiunta



con i loro alpini. La foto dei due Capigruppo di Vanza e Vallarsa vuole riconoscere i meriti dei due Gruppi che fra loro hanno sempre fraternamente collaborato, specialmente per le manifestazioni sul Corno Battisti, sul Pasubio e sullo Zugna.

**ROVERETO** – Ospiti del Gruppo ANA "Fabio Filzi" di Rovereto, si sono incontrati in nutrito gruppo una quarantina di "ragazzi" ex allievi del 60° Corso Allievi Uff.C. svoltosi fra il 1970/71 presso le Scuole Militari Alpine di Aosta e di Bassano del Grappa. La visita protrattasi a Trento, Rovereto e Bolzano dal 14 al 15 giugno, è stata guidata dall'avv. alpino Antonio Arman, che a Rovereto ha voluto presentare ai colleghi anche il suo "vecio" prof. Guido Vettorazzo, che nel 1941 frequentò il primo corso di Aosta, per essere poi spedito l'anno dopo in Russia. L'interessante incontro, che si ripete a turno da qualche anno in città sempre diverse a cura del "furiere" Maurizio Zacchetti, vuole essere una rimpatriata festosa, anche culturale, nel ricordo di una "naja", allora pestifera ma tanto...benefica.

\* \* \*

E' andato avanti il tenente degli alpini Mario Miorelli, classe 1912. Proprio domenica 11 maggio nel corso dell'Adunata nazionale Ana a Bassano. E' stata a sua ultima marcia e per noi che restiamo e per le figlie Luciana e Alberta, un vuoto incolmabile. Per la nostra associazione è stato un vero alpino, esemplare e stimato da tutti per l'amicizia e la bontà. Sempre generoso si è posto a servizio del Gruppo come fondatore e nel direttivo. Sempre presente pur nei limiti dettati dall'età, lo ricordiamo anche per la sua opera di artista spontaneo e sensibile spesso ironico anche nei momenti



più difficili della prigionia in Germania. Riusciva così a resistere. E in moltissime sedi di Gruppi e perfino caserme, le sue briose vignette o caricature sono in esposizione insieme a vicende e sofferenze di soldati in guerra o fra reticolati. Anche per questo sarà sempre con noi. (g.v.)

## ZONA BASSA VALLAGARINA

**AVIO** – In una splendida giornata di sole, gli Alpini aviensi hanno manifestato la loro solidarietà verso gli anziani ospitando una ventina di loro provenienti dalla Casa di Soggiorno di Avio e una quindicina dalla



Casa di Riposo "Villa Spada" di Caprino Veronese a Madonna della Neve. In località "Pian delle ceneri", le penne nere hanno in gestione la vecchia Casera che con grandi sacrifici hanno attrezzato a bivacco e che utilizzano anche in queste importanti occasioni. Gli anziani ospiti ed i loro accompagnatori hanno avuto modo di apprezzare la tradizionale accoglienza cordiale e generosa degli Alpini, gustando un ottimo pranzo e godendosi una bella giornata all'aria aperta in un'atmosfera incantevole attornati da tanti amici.

## ZONA ALTO GARDA E LEDRO

**TENNO** – È stata ripetuta l'annuale raccolta di carta e ferro, alla quale hanno partecipato circa 40 alpini e amici. Questa manifestazione è un modo molto semplice, oltre a raccogliere fondi da destinare in beneficenza, per prestare un servizio alla popolazione del nostro comune e dei comuni vicini (Arco e Riva), liberando gli scantinati e i piccoli cantieri da molti rifiuti. Si voleva anche far notare la grande disponibilità e cordialità mostrata da tutti i cittadini durante l'arco delle 2 giornate ecologiche.

**ARCO** – Il gruppo Alpini di Arco in collaborazione con alcuni ex artiglieri del Gruppo Vicenza ha organizzato la trasferta ad Aulla, in provincia di Massa, per partecipare al 10° Raduno del Vicenza ospitato dal Gruppo Alpini di Tresana. L'incontro è stato un'occasione per ritrovare tanti



commilitoni con cui avevamo trascorso il periodo del servizio militare di leva negli anni 1967-68-69, ci siamo incontrati, dopo 40 anni, con i nostri comandanti di Batteria. Gen. Tulio Campagnola allora capitano comandante della 21° batteria mortai da 120, Gen. Cesare Cellani tenente comandante della 20° batteria a bici 105/14 e il Gen. Barberis comandante della 19ª batteria obici 105/14. Assieme ai nostri familiari abbiamo trascorso due giorni in amicizia e all'insegna dei bei ricordi di gioventù.

\*\*\*

**ARCO** – Il giorno 27 maggio 2008 ad ore 18:00, presso la Direzione dell'Istituto Comprensivo di Arco, la Commissione esaminatrice dei lavori partecipanti al concorso, composta dal Dirigente scolastico dott. Giorgio Cominelli, dal prof. Maurizio Caproni (collaboratore vicario), dal dott. Ruggero Morandi (assessore alla Cultura del comune di Arco), dal capogruppo Alpini di Arco Carlo Zanoni e dal prof. Romano Turini, presidente dell'Associazione culturale "Il Sommolago". Tutti gli intervenuti hanno parole di apprezzamento sia per l'impegno e la cordialità con cui gli Alpini si sono saputi rapportare con gli alunni sia per la varietà e ricchezza di quanto presentato dalle classi che hanno aderito al progetto. Ribadendo quanto stabilito dal bando di concorso, la Commissione conferma l'assegnazione di un buono di € 100,00 a tutte le classi partecipanti che sceglieranno liberamente come utilizzarli. Inoltre attribuisce tre premi alle classi o scuole che si sono distinte per il grado di partecipazione, ricerca e originalità. La Commissione esprime il desiderio che questi tre premi, in memoria del fondatore del Gruppo Alpini di Arco col. Italo Marchetti, siano destinati ad un impiego, deciso dagli alunni, che risponda a finalità di solidarietà di aiuto e di amicizia; questo per dare concreta attuazione a quanto è nello spirito e nell'agire degli Alpini.

Ecco i vincitori dei tre premi e la motivazione dell'attribuzione.

**Terzo Premio** (€ 250,00) agli alunni della Classe Quinta della Scuola Primaria di Massone, per la varietà di quanto hanno presentato al concorso: alcuni acronimi con i nomi di oggetti cari agli Alpini, una ricerca statistica, alcune interviste con recupero di alcuni documenti.

**Secondo Premio** (€ 350,00) agli alunni

delle Classi Quinta A, B e C della Scuola Primaria Giovanni Segantini di Arco, per l'impegno dimostrato nelle riflessioni scritte e per la ricerca di documenti e oggetti vari riferiti alla storia degli Alpini.

**Primo Premio** (€ 500,00) agli alunni delle Classi Seconda H, Terza B, Terza C e Terza D della Scuola Secondaria di I° grado Nicolò d'Arco per la grande sensibilità e



attenzione dimostrate e per l'originalità di molte riflessioni scritte, segno di vera partecipazione.

Nell'esprimere il loro più vivo ringraziamento ai docenti per la collaborazione offerta agli Alpini di Arco, i membri della Commissione si congratulano con tutti gli alunni; ad ognuno di loro verrà consegnato il volume "Gli Alpini di Arco incontrano la Scuola" nell'80° di fondazione.

**RIVA** – Un piccolo soprammobile in peltro, con in centro il logo dell'Ana, è stato il dono che il Gruppo alpini di Riva ha consegnato ai militari in servizio, nel corso di un incontro, l'annuale appuntamento tra "penne nere" in congedo e soldati alle armi, che ha avuto luogo alla Base logistica dell'Esercito a San Giacomo di Riva. Il comandante della Base, ten. col. Zona, con i primi marescialli Barone e Zona, hanno accolto gli ospiti tra i quali figuravano il dirigente del Commissariato di polizia, vice questore Giuseppe Grasso, il comandante la compagnia carabinieri cap. Manici con il comandante maresciallo Foresta. Gli alpini erano "agli ordini" del consigliere di zona Emilio Visconti e del capogruppo Gianni Omezzolli, i quali nell'incontro conviviale nel ristorante della Base (un soggiorno turistico per gli appartenenti le Forze armate) hanno voluto sottolineare il significato simbolico di questo momento, anche quale ringraziamento per ciò che le nostre rappresentanze militari di terra, cielo e mare, svolgono per la nostra Nazione. L'incontro è stato apprezzato ed anche fruttuoso, dal punto di vista della promozione alpina, tanto è vero che due dei militari, in fase di riconferma, hanno espresso il desiderio e la speranza di essere poi assegnati alle truppe alpine.

\*\*\*

Cerimonia religiosa, organizzata dal Gruppo Ana di Riva, per soddisfare al

precetto pasquale dei fedeli cattolici con la messa nella chiesa dell'Inviolata. Molte le autorità civili e militari. E molte le penne nere, nel tempio cittadino, coi gagliardetti ed i labari di altre associazioni a far corona all'altare dove ha celebrato il sacro rito padre Adriano dei Missionari Verbiti di Varone che, all'omelia, ha ricordato gli esempi di Chiara Lubich e di Aldo Moro, del quale cadeva il trentennio del martirio. Al termine, tutti assieme, sotto il loggiato del chiostro interno dell'ex convento, ci si sono scambiato gli auguri pasquali con un brindisi di circostanza.

\*\*\*

La giornata avversa non ha permesso l'incontro degli alpini con le scolaresche alla "Maddalena". Così si è svolto in sede dove le quinte classi di Varone e di Riva hanno trovato spazio per divertimento e informazione. Molti sono stati gli interessati agli oggetti esposti nelle vetrine della sede e sono stati illustrati nel dettaglio da



un esperto. A tutti è stato donato anche un libro di storie e filastrocche del Trentino. A due alunni per ogni classe, in particolare, è stato consegnato un piccolo premio perché distinti per un disegno del concorso indetto sul tema "Il bosco che vive". I premiati sono: Ketty Corradini, Simone Andreatti, Iman Fari, Martina Copat, Lorenzo Antonini, Laura Pasini, Matteo Bonora e Ludovica Sodano. Interventi da parte del capogruppo Giovanni Omezzolli ed Emilio Visconti. Presente anche l'assessore Luigi Marino.

\*\*\*

Un anno ricco di soddisfazioni, quello appena conclusosi, per la fanfara del gruppo alpini di Riva del Garda, un anno che ha visto il complesso esibirsi in svariate occasioni, tutte applauditissime, come ha voluto sottolineare il presidente Rino Rizzi nel corso dell'assemblea generale ordinaria, presieduta dall'assessore comunale Pierluigi Bagozzi. Tra le novità di rilievo da mettere in conto la realizzazione del primo cd, che pur con molte difficoltà d'ordine finanziario, ha saputo trovare gli amici giusti, i fratelli Fava, la Cassa Rurale di Ledro e contributi comunali, per portare a compimento l'opera. Un grazie particolare Rizzi lo ha voluto significare poi al maestro Mario Lutterotti, agli amici Andrea Amplatz e Michele Tonelli per il

loro impegno ed a tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione. Tra le attività da sottolineare il concerto in piazza Dante a Trento per i Campionati nazionali Ana, la partecipazione alla sfilata dell'adunata nazionale di Cuneo col concerto a Spinetta. Quindi a Brentonico, Lomaso, Mezzolombardo, Cognola, Pregasina e nella nostra città per la festività di San Maurizio e la ricorrenza del 4 novembre. Nutrito anche il calendario di massima per l'anno in corso e tra le uscite di rilievo da ricordare quella per l'adunata nazionale a Bassano, col concerto del sabato e la sfilata di domenica ed il 9 novembre a Trento per i 90 anni della fine del primo conflitto mondiale. Applaudita la relazione del presidente i soci e loro famigliari si sono riuniti in convivio, terminato con alcune esibizioni musicale in tutta allegria.

**TORBOLE** – Al fine di diffondere l'uso del tricolore e quindi riscoprire i valori e i sentimenti di patria anche quest'anno, il gruppo di Torbole ha consegnato la bandiera italiana agli scolari. E' avvenuto il 20



maggio scorso. Destinatari sono stati i nove bambini della 5° classe delle elementari. Agli scolari è stato ricordato che rispettare questo simbolo vuol dire amare il proprio Paese e contribuire con il proprio impegno a favorire il suo sviluppo in ogni campo; vuole anche dire imparare a superare le difficoltà condividendo fatica e sacrificio mantenendo l'indissolubile legame tra gli uomini attraverso la solidarietà.

## ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

**BLEGGIO** – Un pomeriggio diverso con tante penne nere sparse tra gli ospiti residenti della casa di riposo delle Giudicarie Esteriori di S. Croce, a tenero loro compagnia. Così è stata veramente vissuta la scorsa domenica a S. Croce. Così, in occasione della Pasqua, tanti auguri a tutti ma si è anche cantato, giocato, chiacchierato, ricordato e vissuti momenti di vera emozione. E la direzione della struttura ci ha detto "grazie perché gli alpini del Lomaso sempre, in più occasioni, in struttura e fuori, ci donano il loro tempo riem-



piendolo di significati. Grazie da parte di chi l'Alpino tanti anni fa ha dimostrato di esserlo sul campo ma che anche ora, nonostante gli acciacchi dell'età, Alpino si sente ancora e per sempre e da chi con gli Alpini ha ancora tanta voglia di condividere la vita."

## ZONA VALLE DEI LAGHI

**CALAVINO** – Il gruppo alpini del paese, guidato dal capogruppo Sergio Santoni, ha festeggiato con due giorni di festa il 50° anniversario di fondazione. Gruppo ANA costituito nel 1958, seppur ufficialmente attivo dal 3 aprile 1960, quando fu battezzato il gagliardetto con la madrina Olga Ricci, sorella dell'alpino Celestino Ricci, caduto in Etiopia. Per onorare l'avvenimento, gran raduno di tutti gli alpini della Valle dei Laghi, nel parco pubblico "Nadac", con sfilata per le vie del paese



al ritmo della «Fanfara alpina Valle dei Laghi». Primo atto ufficiale, l'onore al monumento ai caduti di tutte le guerre con deposizione di una corona d'alloro, seguito da un concerto del coro trentino «Lagolo». Una targa ricordo è stata consegnata ai soci fondatori (Ferruccio, Marco e Italo Chemelli, Bruno e Mario Pedrini), ed ai reduci di guerra del paese (Placido Bortoli, Luigi Molinari, Leonida Pisoni, Umberto Pederzoli, Ferruccio, Mario e Marco Chemelli, Carmelo Dalbalcon, Tarcisio e Bruno Pedrini, Severino Ricci). Presente anche una delegazione degli alpini di Fontanellato (Parma), con il quale gli alpini di Calavino sono gemellati dal 1993.

## MONTE CASALE

– Dopo breve malattia è andato avanti Bruno Travagli, classe 1933. Molto attivo fino agli anni 60. Poi si era trasferito, pur intervenendo sempre alle manifestazioni proposte dal Gruppo.



## VEZZANO

– Una pioggia battente, per due giorni, ha complicato non poco i festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione del locale gruppo alpini. Ma come per altro recita il celebre motto scolpito nella roccia viva sul Doss Trento "per gli alpini non esiste l'impossibile", si è comunque andati avanti pur tra diverse difficoltà logistiche. Alla sfilata hanno partecipato tutti i dodici gruppi ANA della Valle dei Laghi con il capo zona Lorenzo Frizzera, il gagliardetto della sezione di Trento con il rappresentante Paolo Zanlucchi, coordinati dal capogruppo ANA Vezzano Marino Lunelli. Presente l'associazione dei carabinieri in congedo, dell'arma aeronautica,



dei vigili del fuoco volontari, della SAT, dei Nu.Vol.A. e della Pro Loco. Particolarmente toccante la cerimonia dinanzi al monumento ai caduti di tutte le guerre, con l'alzabandiera e il silenzio d'ordinanza. Sono stati quindi premiati i due alpini fondatori del gruppo, istituito nel lontano 8 giugno 1958, la madrina, gli alpini con la maggiore anzianità d'iscrizione al sodalizio e tutti gli ex-capogruppo. Per il comando militare di Trento, presente il 1° maresciallo Vincenzo Fiumara con tre alpine in servizio permanente, una delle quali di colore. Il caporale VFP1 Monica Sighel, aiutante di sanità, originaria dello Sri Lanka ma sin dall'infanzia cittadina italiana, oggi inquadrata nel 2° Reg. artiglieria alpina "Vicenza" a Trento presso la caserma Pizzolato, dove sono operative altre dieci soldatesse con il cappello piumato. Apprezzato, infine, il concerto del coro «Valle dei Laghi» diretto dal maestro Paolo Chiusole, quello strumentale della «Fanfara alpina Valle dei Laghi» con il direttore Gianluigi Favalli, e del «Corpo bandistico del Borgo di Vezzano» diretto dal maestro Bruno Gentilini.

## ZONA GIUDICARIE E RENDENA

**ZUCLO-BOLBENO** – Numerose sono state le iniziative proposte dal Gruppo Alpini anche nell'ambito del ricordo dei Caduti.



Molto significativa a questo proposito la tradizionale commemorazione dei defunti di tutte le guerre alla chiesetta della pace situata a Passo Ussòl che tradizionalmente si svolge alla fine di giugno.

## ZONA PIANA ROTALIANA BASSA VALLE DI NON

**SAN MICHELE ALL'ADIGE** – Domenica 8 giugno scorso è stato celebrato il 35° anno di Fondazione del Gruppo Alpini San Michele all'Adige-Grumo e il Raduno di Zona. La sfilata preceduta dalla Fanfara Monte Zugna di Lizzana, è partita da Grumo



e si è recata al monumento ai caduti a San Michele per l'alzabandiera e la deposizione della Corona. Nel piazzale del Comune, è stata poi celebrata la messa dal parroco alpino Don Giancarlo Pellegrini. Alla cerimonia erano presenti 50 gagliardetti e alcuni vessilli di Sezioni. Dopo la Messa i discorsi di rito del sindaco Guido Moser, del capogruppo Angelo Speranza, del consigliere di Zona Rino Pellegrini, del delegato della Sezione di Trento Nicola Chistè e di altri amministratori pubblici. Un ringraziamento da parte del Capogruppo Speranza è andato al Direttivo e a tutte le persone che hanno collaborato per la realizzazione della Festa. Premiati i Soci fondatori Luigino Galli, Gianni Gottardi e Bruno Zeni i Capigruppo dalla Fondazione Fabio Pederzoli, Raffaele Moser e Carlo Tonon, i soci più anziani Rinaldo Loner, Biagio Zambanini e Antonio Zeni, il parroco Don Giancarlo Pellegrini (per la ricorrenza del suo 35° Anniversario

di Sacerdozio), il sindaco Guido Moser e il "custode" del Monumento ai Caduti Mario Agostani, un ricordo è andato anche alla Madrina Natalia Filippi Fortarel. Nel pomeriggio, dopo il concerto della Fanfara di Lizzana, è stata organizzata una visita gratuita guidata al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina a San Michele.

**MEZZOLOMBARDO** – Lo scorso 1° giugno si è tenuto a Rovato, in provincia di Brescia il raduno della Sezione. L'occasione è stata propizia per inaugurare la nuova sede degli alpini posta all'interno di un parco pubblico nella zona a Nord della



cittadina, dotata in esterno anche di una struttura permanente per feste e ritrovi ed un monumento dedicato alle penne nere, di fronte al quale ha posato la rappresentanza della Sezione di Trento composta dal capo gruppo di Mezzolombardo Mariano Concin, dal Vice capogruppo Gianfranco Guglielmon, da Andrea Asson e Carretta Luigi, questi ultimi rispettivamente membro del Direttivo di Mezzolombardo e Consigliere Sezionale di Trento.

La cerimonia, veramente ben riuscita ed organizzata, si è articolata nella classica sfilata per le vie della gradevolissima cittadina bresciana, terminata con la Messa nella piazza principale. La partecipazione della Sezione bresciana e dell'ANA in generale è stata massiccia, con 11 vessilli sezionali oltre a quello nazionale schierati e oltre 160 gagliardetti di gruppi partecipanti. Era presente anche l'addetto militare dell'ambasciata russa, ormai presenza fissa e gradita alle varie adunate degli alpini, in ricordo e testimonianza dei nostri caduti in terra di Russia e dell'impegno ormai pluridecennale che l'ANA in quelle terre.

\*\*\*

Confermato il capogruppo Mariano Concin, le penne nere di Mezzolombardo ha organizzato la Festa del tesseramento. Oltre 100 alpini erano allineati lungo la navata centrale della chiesa dei Padri Francescani e con i gagliardetti dei Gruppi della Piana Rotaliana e Bassa Val di Non e del Gruppo amico di Villafranca –Verona Durante la Messa sono stati ricordati i soci andati avanti e al termine, in sfilata, si sono recati al monumento ai Caduti per gli onori di rito



anche per la ricorrenza del 35° di erezione dello stesso. Durante il pranzo, i discorsi ufficiali hanno concluso il ritrovo.

E' arrivata dal Commissario del Governo della Provincia di Trento la notizia ufficiale che il presidente della Repubblica ha conferito a Albino Job l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana. L'onorificenza gli viene attribuita per vari meriti nell'ambito del associazionismo e del volontariato. Per 18 anni ha svolto il mandato di Consigliere degli Alpini della Zona Bassa Valle di Non e Rotaliana dove si è fatto apprezzare per la sua capacità e la sua dedizione.



Come volontario ha partecipato a diverse missioni in Italia e all'estero. Grande è stato il suo impegno nell'ambito dell'artigianato sia a livello valligiano che provinciale. Tale riconoscimento si aggiunge ai molteplici già ricevuti.

## ZONA MEDIA VAL DI NON

**SANZENO** – Domenica 2 marzo, gli alpini di Sanzeno e quelli di Ponte Nizza, gemellati da quasi un ventennio si sono ritrovati per l'annuale assemblea che ha riconfermato la carica al capogruppo uscente



Gilberto Widmann che è alla testa del sodalizio ormai da un trentennio! Prima di lui il gruppo era guidato dal padre Gino Widmann (nella foto) sempre presente nonostante le sue novantasei primavere. Dopo

la messa e la deposizione delle corone al monumento, il tradizionale pranzo sociale con i famigliari.

**CLES** – Il giorno 2 aprile ultimo scorso, il Gruppo Alpini di Cles ha organizzato una gita culturale con le tre classi della quinta



elementare dell'Istituto Comprensivo di Cles. Il capogruppo Sergio Salafia aveva contattato alcune maestre proponendo loro di portare gli alunni più grandicelli ad effettuare una visita al museo della Guerra sul Doss Trent, e al Nucleo Elicotteri di Mattarello. Dopo il doveroso iter burocratico è stata accettata la proposta e il capogruppo si è prodigato per organizzare questo evento, predisponendo il trasporto in pullman, e pensando alle prenotazioni e alle guide per la visita. Sui due pullman hanno preso posto settanta ragazzi, sei maestre e sette alpini del gruppo, scambiandosi al mattino e al pomeriggio le visite guidate ai due musei. I ragazzi sono stati accolti da entrambe le parti con cordialità e simpatia e gli "istruttori hanno saputo intrattenere i ragazzi con vera professionalità tanto che tutti hanno ascoltato in silenzio con interesse e attenzione. A mezzogiorno tutti nel prato antistante il Mausoleo di Cesare Battisti per il pranzo, poi foto ricordo con i responsabili del museo. Il Capogruppo Sergio Salafia che era coadiuvato da sei consiglieri ha ribadito che è stata un'esperienza interessante da ripetere e da consigliare a tutti i gruppi della Sezione.

## ZONA ALTA VAL DI NON

**CLOZ** – Penne nere sono giunte da tutta la Valle e da Paspardo in provincia di Brescia, gemellate con Cloz, nonché una moltitudine di paesani per dare l'estremo saluto a Francesco Rauzi. Una vita spesa per la famiglia e per il bene della comunità. Una persona gioviale e allegra; sempre sereno, dimostrava una gran gioia di vivere e il piacere di stare con la gente. Nato il 17 agosto 1923, fin da giovane ha lavorato su svariati cantieri edili in provincia di Bolzano. Poi la chiamata alle armi, a Trento, da dove l'8 settembre 1943 fu internato a Fichtenberg in Germania assieme al fratello, Pio Rauzi, e ai compaesani



Guido Alessandrini e Faustino Franch. Qui furono trattenuti per due mesi, destinati poi a Berlino e impegnati nella costruzione di fortificazioni e nella ricostruzione dell'ospedale danneggiato dai bombardamenti. Al termine della guerra, assieme al fratello e a Franch, impiegò due mesi per tornare in patria, fra estenuanti camminate e con l'ausilio di mezzi di fortuna. Nel 1955 seguì la moglie Marta in America (New York), dove lavorò come carpentiere alla costruzione del ponte di Verrazzano, il Narrows Bridge, per questo fu premiato nel 1964 con una medaglia, che la moglie mostra agli amici con orgoglio. Nel 1965 i coniugi ritornano a Cloz. Francesco, uomo coraggioso di larghe vedute, ottimista, sapeva precorrere i tempi, con la mente proiettata sempre nel futuro. Oltre a incarichi a favore della collettività, era anche socio del Gruppo alpini di Cloz fin dalla sua fondazione, nel 1987; ha partecipato, assieme alla moglie, madrina del gruppo, a 21 adunate nazionali degli alpini. Il 22 giugno 1967, a Trento, fu premiato con la "Croce al merito di guerra" per internamento in Germania.

**FONDO** – Domenica 20 aprile 2008 il gruppo alpini di Fondo ha inaugurato la propria sede messa a disposizione dall'Amministrazione comunale. La nuova sede, bella, spaziosa e indipendente, viene a sostituire quella provvisoria che si trovava nello stabile del municipio. Il lungo corteo



di alpini si è mosso alle 9.30 per giungere al Palanaunia dove era allestito l'altare per la Messa concelebrata dal parroco mons. Cornelio Branz e dal cappellano militare don Orlando Pigarelli il cui fratello è deceduto in un campo di concentramento in Russia. Dopo la Santa Messa lo speaker ing. Canestrini ha dato la parola alle numerose autorità intervenute, tra cui i politici Ivo Tarolli, Marcello Carli e Mario Magnani, il cons. sezione Pancheri Riccardo, il capozona Alessandrini. L'ex presidente della sezione di Trento Carlo Margonari, ha portato il saluto del Presidente e del consiglio. Si è quindi proceduto alla benedizione del nuovo gagliardetto e alla consegna di un omaggio floreale alla nuova madrina Erminia Cescatti. Finiti i discorsi di rito, accompagnati dalla Banda di Fondo il corteo si è diretto verso la sede dove il Sindaco ha

provveduto al taglio del nastro. A seguire tutti al Palanaunia dove è stato servito il pranzo preparato dai Nu.Vol.A.

## ZONA VAL DI SOLE - PEJO - RABBI

**SAN BERNARDO DI RABBI** – Il gruppo alpini ricorda con affetto il socio artigiano Vittorio Magnoni classe 1992. Era reduce di Russia e componente il direttivo fin dalla fondazione del gruppo. La cerimonia funebre si è svolta con una folta partecipazione di gruppi vicini e gagliardetti di tutta la valle.



## ZONA DESTRA AVISIO

**CEOLA** – Domenica 25 maggio grande festa a Ceola per l'inaugurazione della sede del gruppo ANA adibita anche a sala sociale per la comunità. Alla presenza del Sindaco di Giovo, della rappresentanza della sede ANA di Trento, della fanfara Valle dei Laghi di ben 23 gagliardetti dei gruppi Alpini, della rappresentanza degli Ex Internati, di una rappresentanza dei marinai e carabinieri in congedo, alle 11,30 come da programma il Capogruppo ha tagliato il fatidico e sospirato nastro tricolore. È stato ricordato il compianto Don Italo che grazie al suo consenso è stato possibile realizzare la sede ricavata in un vecchio locale della canonica della chiesa. È stato consegnato un riconoscimento a tutte le persone che hanno collaborato. Nella sede saranno depositati i



ricordi e la storia del gruppo nato nel 1974, l'attività dei veci (in particolare l'aiuto che il gruppo ha dato ai terremotati del Friuli del 1976), rimarrà la storia delle nuove leve con a capo Alessandro, rimarranno i ricordi dei nostri caduti, dei nostri veci andati avanti, in particolare i ricordi del nostro amico Alpino Tito scomparso di recente, che durante i lavori non mancava mai di portare consigli preziosi da vecio Alpin. Il gruppo ha ringraziato in particolare il socio Bruno Amoroso

per aver donato alla sede tutti i suoi più bei reperti bellici della guerra 1915/18 recuperati, a volte con molta fatica e sprezzo del pericolo dal fronte bellico che correva lungo le nostre montagne. Questa struttura ora è funzionale e gli Alpini di Ceola hanno il piacere di metterla a disposizione delle varie associazioni, così che il lavoro vada ad incentivare una collaborazione sempre più viva con la comunità.

**PALU' DI GIOVO** – Grande festa in paese per il 40° di fondazione del Gruppo Ana. Purtroppo assente (per malattia) il capogruppo onorario Beppino Simoni. La festa è stata comunque molto apprezzata. Numerose le autorità civili e i rappresentanti sezionali insieme al cappellano don Covi. La fanfara sezionale e gli amici delle altre rappresentanze d'arma hanno completato la riuscita della manifestazione. Con l'occasione, il nuovo capogruppo Marco Sebastiani è subentrato a Bruno Arman passato al coordinamento di zona. E' stato anche inaugurato il nuovo gagliardetto per il quale c'è la nuova madrina, Cristina.

## ZONA SINISTRA AVISIO

**BASELGA DI PINE'** – Il Gruppo di Baselga di Pine' porge i più sentiti auguri ad Alberto e Cristina Tomasi che hanno dato il benvenuto a Guglielmo il se-sto della famiglia dopo Alessandro, Michele, Elisa, Marco e Sara. Il piccolo è qui ritratto col papà e col cappello del nonno, reduce di Russia e ex internato, dal quale ha ereditato il nome e speriamo anche lo spirito alpino. Tutto il gruppo coglie l'occasione per dire un grazie speciale ad Alberto colonna portante del direttivo e a Cristina sperando non sia l'ultimo.

\*\*\*

Vittorio Ioriatti e Lina Colombini hanno festeggiato le loro nozze di diamante. Ses-



santa anni fa il sette febbraio del 1948 si erano uniti in matrimonio e hanno condiviso assieme una vita di sacrifici fino al coronamento di questo importante traguardo. Vittorio Ioriatti è l'ultimo reduce di Russia del gruppo di Baselga di Piné. Alla cerimonia hanno partecipato i suoi alpini che hanno rimarcato l'affetto e la riconoscenza per l'incessante lavoro svolto nel direttivo del gruppo. In anni dove il valore della famiglia sembra essere scomparso il loro amore possa essere d'esempio alle nuove generazioni.

## ZONA FIEMME E FASSA

**CARANO** – Il 19 Aprile si è spento serenamente nella sua casa di Carano circondato dall'affetto dei suoi cari il nostro socio Celso Ciresa classe 1919 reduce di guerra. Persona molto conosciuta per la sua semplicità e disponibilità nel mondo del Volontariato Alpino e non solo, sempre presente alle manifestazioni di valle e alle adunate nazionali fino a che l'età e la salute glielo hanno permesso, è stato tra i soci fondatori del nostro gruppo nel quale ha ricoperto per molti anni l'incarico di cassiere. E' stato un ultimo saluto molto commovente al quale hanno partecipato tutti i gagliardetti della zona accompagnati da una gran folla di Alpini, vigili del fuoco di cui faceva parte, ma soprattutto di tanta gente comune che gli voleva bene



**CAVALESE** – In data 3 febbraio 2008, organizzato dal gruppo ANA "Leone Bosin"



di Cavalese in località Alpe Cermis, si è svolta la gara di slalom gigante 7° trofeo "Caduti di Cavalese". Partenza ore 09.30, pista Olimpia, ambiente suggestivo, forte impegno agonistico e tanta competizione tra i 22 gruppi in rappresentanza di tutta della regione. Prima di procedere alla premiazione è stato osservato un minuto di raccoglimento e di riflessione in ricordo

delle vittime della sciagura del Cermis, ricorrendo il 10° anniversario. La classifica prevede vincitore il gruppo ANA di Tesero seguito al secondo posto dal gruppo di Levico quindi al terzo il gruppo di Predazzo.

**CIAO PAIS** – Una buona rappresentanza del Alpini delle valli di Fiemme e Fassa, accompagnati del consigliere mandamentale Elio Vaia e dal cappellano sezionale don Augusto Covi, ha partecipato alla tradizionale festa di primavera al rifugio Ciao Pais di Sauze d'Oulx, nell'alta val Susa, dove, a pochi metri di distanza, esiste una caratteristica chiesetta, dedicata alla Madonna delle nevi e costruita nell'ormai lontano 1940 dagli Alpini del battaglione "Val Fassa", costituente le retrovie del fronte occidentale di stanza in quel periodo di "riposo" attorno al rifugio e che hanno così trovato il modo di "occupare" il tempo libero. Uno degli ufficiali del Battaglione Val Fassa, in quel periodo presente a Ciao Pais, era l'allora sottotenente Silvio Defrancesco, già capogruppo di Cavalese per diversi anni.

Ormai da anni, gli Alpini del gruppo di Torino, che hanno ricevuto in consegna la chiesetta, auspicavano questo incontro. quest'anno finalmente il gemellaggio è



concretizzato grazie all'interessamento di Luciano Via, capogruppo di Pozza di Fassa ed allo Ski Tean Fassa che ha messo gratuitamente a disposizione degli Alpini i pulmini per la trasferta in val di Susa ed al quale va il più sentito ringraziamento.

La chiesetta fa ormai parte dal 2005 del soprastante "Arboretum Alpinorum", uno stupendo parco di larici ed essenze pregiate che raccoglie, attraverso comodi sentieri e piazzole, il ricordo di tutte le truppe alpine con i loro battaglioni e gruppi che nell'arco di oltre centotrent'anni hanno fatto la storia del nostro "Corpo". Circa duecento targhe a fianco di altrettanti maestosi alberi per ricordare oltre ai nomi dei reparti alpini anche i Caduti di tutte le guerre e di tutti i tempi e chi in terre lontane e spesso inospitali ha tenuto alto il nome della nostra Patria.

Due giornate leggermente più "clementi" delle altre, dal punto di vista meteorologico, in quest'estate che fa fatica a farsi sentire, hanno fatto da contorno alla cerimonia che è iniziata il sabato pomeriggio con ricevimento ufficiale degli Alpini fassani da parte del sindaco di Sauze d'Oulx Roberto Faure e proseguita la domenica seguente con cerimonia dell'alzabandiera e deposizione della corona al monumento dei Caduti nella

piazza del paese e poi trasferimento a Ciao Pais con la S. Messa nella chiesetta officiata dal nostro cappellano don Augusto Covi con don Marco Bottazzo, giovane ufficiale della scuola militare di applicazione di Torino.

Presenti tanti alpini delle sezioni di Torino e della val Susa e numerose autorità civili e militari, fra le quali il generale Fausto Marcor, comandante della brigata Taurinense e recentemente rientrato dall'Afghanistan dove ha comandato una regione di quel paese, nell'ambito della missione di pace I.S.A.F.

“E' con grande piacere e non lo nascondo con una nota di commozione- ha detto il consigliere sezione Elio Vaia- che porto il saluto della zezione di Trento ed in particolare di tutti gli Alpini della zona di Fiemme e Fassa. I nostri padri, assieme a tanti soldati trentini, su queste montagne hanno combattuto ed hanno voluto lasciare il segno della loro presenza costruendo questa chiesetta dedicata alla Madonna delle nevi.”

Dopo lo scambio di rito dei guidoncini da parte dei gruppi presenti, Elio Vaia ha consegnato alle sezioni di Torino e della Val Susa, al gruppo di Torino Centro, al sindaco di Sauze d'Oulx ed al generale Marcor i libri, particolarmente apprezzati, della strada degli Alpini sul “doss Trent” e della chiesetta di S.Zita al passo Vezzena. Il primo sasso è stato lanciato, il ghiaccio è rotto e chissà che da questo primo incontro non possa nascere qualcosa che rinsaldi ancora di più l'amicizia che è subito nata fra Alpini Piemontesi e Alpini della val di Fassa, e rinvigorisca ancor più lo spirito Alpino che da sempre caratterizza queste nostri incontri.

**SORAGA** – Il capogruppo si è sposato e i suoi alpini gli anno regalato una targa ricordo. Si tratta del capogruppo Claudio Pederiva di Soraga unitosi in matrimonio con Francesca. La targa ricorderà il giorno delle nozze.



**CAVALESE** – In data 3 febbraio 2008, organizzato dal gruppo ANA “Leone Bosin” di Cavalese in località Alpe Cermis, si è svolta la gara di slalom gigante 7° trofeo



“Caduti di Cavalese”. Partenza ore 09.30, pista Olimpia, ambiente suggestivo, forte impegno agonistico e tanta competizione tra i 22 gruppi in rappresentanza di tutta della regione. Prima di procedere alla premiazione è stato osservato un minuto di raccoglimento e di riflessione in ricordo delle vittime della sciagura del Cermis, ricorrendo il 10° anniversario. La classifica prevede vincitore il gruppo ANA di Tesero seguito al secondo posto dal gruppo di Leivico quindi al terzo il gruppo di Predazzo.



## ZONA ALTA VALSUGANA

**LEVICO TERME** – In visita alla propria caserma dopo 46 anni. Si tratta dell'alpino levicense Marco Pasquini che,



in gita all'Aquila, ha voluto “presentarsi” alla Caserma Francesco Rossi che lo aveva visto svolgere il servizio militare nel lontano 1961-1962 negli alpini B.a.r. Julia. Grande l'emozione nel ritrovare quei luoghi insieme al riemergere di tanti ricordi. Nella foto (il primo a sinistra) insieme a Marcello Bassetti (anche lui militare all'Aquila negli anni 50.

**PERGINE** – Oltre duecento persone hanno partecipato alla fine di maggio all'inaugurazione del restaurato “Capitel



del Beber” lungo la strada Dietrocastello a Pergine. Il manufatto era stato oggetto di lavori da parte del gruppo Ana di Pergine insieme agli anziani del Gruppo decanale. Dopo mesi di lavoro, la cerimonia a fine del mese mariano con il parroco don Remo Vanzetta e folla di fedeli. E' stato ricordato come l'opera sia stata possibile con i contributi di Comune e Cassa rurale.

**RONCOGNO** – Come da ormai tradi-

zione, guidati dal capogruppo Primo Zeni, alcune penne nere del Gruppo “Giuliano Lazzeri” di Roncogno, hanno effettuato l'annuale manutenzione all'interno del paese. In 25, tra Alpini ed Aggregati, si sono così ritrovati domenica 13 aprile al campo sportivo-parco giochi per il taglio dell'erba e la pulizia del perimetro dell'area in questione. Manutenzione e pulizia anche per il “Capitello Del Colera” costruito per voto, nel lontano 1855, a scongiurare la grave malattia. Lo stesso lavoro è stato eseguito presso il Monumento ai Caduti in guerra. Poi è stato eseguito il decespugliamento e rastrellamento di foglie, sassi e sterpaglie sul sentiero che porta al Cimarlo rendendo più agevole il cammino di coloro che si recano verso il passo. Sul percorso si trova anche la “Madonnina” posta, a protezione del Paese, in un Capitello costruito dagli stessi Alpini nel 1994, la cui manutenzione e pulizia è svolta con particolare e devota cura dai “Boci”. “Maria”, dal canto suo ricambia, rivolgendo la Sua benevolenza a tutti. A fine lavoro è stato offerto a tutti i partecipanti il pranzo. Sotto un tendone eretto causa la pioggia insistente.

**VIARAGO** – Inaugurata e benedetta la nuova croce che le penne nere di Viarago hanno collocato sul Doss dela Cross con una manifestazione svoltasi domenica 29 giugno. A benedirli il parroco don Dario Sittoni insieme a padre Modesto Tode-



sch missionario in Burundi. La croce ha sostituito quella vecchia ormai in stato di degrado. Per completare la sistemazione dell'area, le penne nere hanno lavorato al sentiero che porta al luogo, hanno realizzato la recinzione attorno al perimetro del basamento della croce, hanno costruito un

tavolo con le panche e un piccolo altare. Alla manifestazione erano presenti molti alpini insieme a una delegazione del vicino Gruppo di Serse e molti cittadini di Viarago. La croce realizzata è stata trasportata in loco da un elicottero e collocata sotto lo sguardo attento della popolazione del paese. Poi, in paese, dopo la Messa, gli alpini di Viarago hanno offerto 30 kg di sarde alla griglia, con la Filo di Viarago a proporre la tombola e la lotteria il cui ricavato è stato consegnato al padre missionario.

## ZONA BASSA VALSUGANA

**BORGO VALSUGANA** – Il giorno 10 giugno scorso il Gruppo Alpini di Borgo Valsugana è stato chiamato a collaborare in occasioni della “Festa degli Alberi” in Sella Valsugana presso la colonia “Dal Trozzo”



per la preparazione del pranzo a circa 300 alunni e per l'intero corpo insegnante. Per il Gruppo è stata un'esperienza molto in-

teressante anche se impegnativa. Dopo la visita al vivaio con i Forestali, i giochi, la passeggiata e il pranzo, il coro delle classi 4<sup>e</sup> ha concluso la bella festa con un concerto di canzoni portando grande allegria e un po' di commozione da parte di qualche “nonno alpino” nel sentire i propri nipotini cantare.

**OLLE** – In occasione del pranzo sociale, presenti oltre 80 persone tra Alpini e simpatizzanti, il neo Capogruppo Danilo Ferronato a nome del direttivo e di tutto il gruppo ha premiato l'ex Capogruppo Carmelo Armellini con una targa di riconoscenza per tutto quello che ha fatto con tanta passione e dedicando molto del suo tempo nei 6 anni alla guida del Gruppo. Nella stessa occasione è stato anche premiato un altro alpino: Giorgio Tomio con un attestato di benemerita per l'attaccamento all'ANA, raggiungendo infatti i 50 anni ininterrotti di tesseramento all'associazione stessa. Giorgio è stato per moltissimi anni nel direttivo, sempre presente e disponibile a dare una mano quando c'era qualche attività ma sempre presente Giorgio lo è tuttora, davvero un grande esempio per tutti.

\* \* \*

Il 17 aprile scorso è andato avanti Roberto Dellagioma. Nella sua ultima marcia è stato accompagnato da una rappresentanza del nostro gruppo ma anche di altri alpini. Era infatti molto conosciuto per la sua attivi-

tà professionale.

Durante la cerimonia è stata letta dal Capogruppo la preghiera dell'alpino andato avanti. Classe 1921, Roberto Dellagioma era anche Reduce della Seconda Guerra Mondiale. Il Gruppo Alpini di Olle vuole essere vicino ai famigliari di Roberto e in particolare alla moglie Gina in questo momento di dolore.



**TELVE** – Affollata manifestazione per l'inaugurazione della nuova sede del gruppo Ana “O:Salvati”, presente una rappresentanza di alpini di Telve con i quali sono gemellati. Era presente anche il vessillo sezionale con il consigliere de Aliprandini.



## Convocata in settembre la riunione per la Colletta alimentare 2008

È con vivo piacere che mi rivolgo a Voi, che siete direttamente interessati, nelle problematiche logistico/operative della Colletta Alimentare.

Da parte nostra non possiamo che ringraziarVi nuovamente, per l'impegno che avete dimostrato con tutti gli Alpini, nella giornata della Colletta.

La precedente Colletta del 2007, con una raccolta di oltre 182 tonnellate di rodotti alimentari, ben ci fa sperare anche per la prossima edizione del 2008.

Prima di tale data desideriamo incontrarvi, per meglio discutere dei diversi punti che ci vedono coinvolti in questa importante giornata.

Per meglio operare Vi invitiamo ad un incontro che si terrà a Trento il giorno di giovedì 11 settembre alle ore 19.30 presso la Sede del Gruppo Alpini Solteri, sita in via Solteri n. 66 (ed scuola elementare).

Alla presenza del Presidente del Banco Alimentare dott. Duilio Porro e di alcuni componenti del Direttivo del Banco Alimentare.

**p. Il Direttivo Banco Alimentare  
Corrado Franzoi**

## “ValsugANA” il nuovo periodico che dà voce a 23 Gruppi Alpini

La stampa alpina si è arricchita in queste settimane di un nuovo periodico. Si tratta di “ValsugANA” che è stato presentato recentemente dal consigliere di zona Marino Sandri. Comprende 23 Gruppi e in questi primi due numeri, le notizie sono assai interessanti. “Servirà a tutti noi, scrive il consigliere Sandri, per farci conoscere di più sull'esterno e nello stesso tempo programmare la nostra partecipazione alle iniziative”. Auguri di buon proseguimento.

## ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli e Lorenzo Bettega

## MATRIMONI

<b>Abiano</b>	Mauro Sevignani con Angela Concalves
<b>Breguzzo</b>	Andrea Bonazza con Graziella Todeschini
<b>Cembra</b>	Alessandro Lodetti con Morena
<b>Commezzadura</b>	Marco Rossi con Luisa Delpero
<b>Lizzana M. Zugna</b>	Paolo Pomarolli con Alice Demichei
<b>Palu' di Giovo</b>	Giuliano Moser con Erika
	Diego Brugnara con Michela
<b>Selva di Levico</b>	Fernando Tavernini con Stefania Libardoni
	Massimo Cetto con Paola Della Vecchia
<b>Spormaggiore</b>	Ciro Tanel con Tiziana Pezzi
<b>Varena</b>	Luca Scarian con Federica Scarian

*Auguri di lunga e serena felicità*

## NASCITE

<b>Arco</b>	<b>Emma</b> di Ivan e Barbara Pellegrini
	<b>Matilde</b> di Matteo e Sonia Vivaldelli
<b>Avio</b>	<b>Irene</b> di Simone e Erica Azzetti
<b>Baselga di Pinè</b>	<b>Samuele</b> di Daniele e Sonia Broseghini
<b>Brentonico</b>	<b>Gioia</b> di Gianpaolo e Desirè Dall' Alda
<b>Campodenno</b>	<b>Fausto</b> di Mirko e Romina Holzer
<b>Castagnè</b>	<b>Federico</b> di Massimiliano e Michela Folgaraiter
<b>Cinte Tesino</b>	<b>Clara</b> di Klaus e Annalisa Braus
<b>Civezzano</b>	<b>Thomas</b> nipote di Bruno Molinari
<b>Denno</b>	<b>Sabrina</b> di Claudio e AnnaRita Weber
	<b>Lucia</b> di Andrea e Monica Bonn
	<b>Giulia</b> di Francesco e Roberta Zanotti
	<b>Giada</b> di Vincenzo e Veronica Paoluzzi
<b>Dimaro</b>	<b>Sara</b> di Rudy e Manuela Lucietti
<b>Levico Terme</b>	<b>Fabiana</b> di Domenico e MariaBruzze
<b>Masi di Cavalese</b>	<b>Mercedes</b> di Cristian e Serena Fanton
<b>Moena</b>	<b>Omar</b> di Fabrizio e Najma Defrancesco
	<b>Francesco</b> di Mario e Manuela Casagrande
<b>Monte Casale</b>	<b>Giada</b> di Gianpaolo e Samanta Toccoli
	<b>Nicola</b> di Manuel e Donatella Zeni
	<b>Giada</b> di Gianpaolo e Samanta Toccoli
	<b>Nicola</b> di Manuel e Donatella Zeni
<b>Ossana</b>	<b>Luca</b> di Maich e Piera Matteotti
	<b>Cristian</b> di Giovanni e Ilaria Santoni
<b>Predazzo</b>	<b>Camilla</b> di Fulvio e Angela Defrancesco
<b>Roncogno</b>	<b>Chiara</b> di Franco e Gaiana Bortolamedi
	<b>Siria</b> di Andrea e Sabrina Angeli
<b>Roncone</b>	<b>Miriana</b> di Paolo e Emanuela Ghezzi
<b>Sabbionara</b>	<b>Lavinia</b> di Emiliano e Paola Valentini
<b>Samone</b>	<b>Mattia</b> di Michele e Laura Paoletto
<b>Samone</b>	<b>Alessandro</b> di Loris e Lara Tiso
<b>Sarnonico</b>	<b>Alison</b> di Luca e Deborah Tavonatti
<b>Selva di Levico</b>	<b>Samuele</b> di Roberto e Claudia Perina
	<b>Lorenzo</b> di Marco e Sonia Gaigher
<b>Spormaggiore</b>	<b>Manuel</b> di Roberto e Miriam Pezzi
	<b>Ginevra</b> di Massimo e Marina Tenaglia
	<b>Ilaria</b> di Andrea e Vanina Remondini
<b>Tenna</b>	<b>Braian</b> di Matteo e Federica Agostini
	<b>Gabriele</b> di Antonio e Lidia Valentini
<b>Tenno</b>	<b>Emma</b> di Ivan e Barbara Pellegrini
	<b>Matilde</b> di Matteo e Sonia Vivaldelli
	<b>Irene</b> di Matteo e Lucia Michelotti
	<b>Emma</b> di Ivan e Barbara Pellegrini
<b>Terzolas</b>	<b>Damiano</b> nipote di Ciro e Andrea Silvestri
<b>Tiarno di Sopra</b>	<b>Adelaide</b> di Tiziano e Federica Crosina
	<b>Alex</b> di Luca e Daniela Tiboni
<b>Vallarsa</b>	<b>Alessio</b> di Lorenzo e Michela Zendri
<b>Varena</b>	<b>Tommaso</b> di Manuel e Ilenia Ceol
<b>Vigo Cortesano</b>	<b>Virginia</b> di Ivan e Sara Pisetta

*Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.*

## ANDATI AVANTI

<b>Ala</b>	Franco Vicentini (direttore della fanfara)
	Antonio Azzolini
<b>Aldeno</b>	Ezio Marchelli
<b>Avio</b>	Angelo Perotti (reduce)
<b>Bieno</b>	Lino Dellamaria (amico)
	Clemente Dellamaria
	Matteo Zanetti
<b>Brentonico</b>	Giuseppe Parazzoli (amico)
<b>Caoria</b>	Livio Fontana
	Corrado Cecco
	Stefano Caser
<b>Carano</b>	Celso Ciresa (reduce)
<b>Castagnè</b>	Giuliano Biasi
<b>Castellano</b>	Silvano Zandonati
<b>Castello di Fiemme</b>	Vittorino Valt
<b>Centa S. Nicolò</b>	Marcello Pradi
	Sergio Martinelli (amico)
	Mario Martinelli (amico)
	Marcerillo Pradi (socio)
	Sergio Martinelli (amico)
	Mario Martinelli (amico)
<b>Civezzano</b>	Carlo Levighi (reduce)
	Gilberto Fronza (amico)
	Francesco Rauzi
<b>Cloz</b>	Sperandio Bernardelli
<b>Commezzadura</b>	Marcello Sartori
<b>Costasavina</b>	Edoardo Defrancesco
<b>Daiano</b>	Adriano Gennara
<b>Denno</b>	Marco Angeli
<b>Dimaro</b>	Erminio Uber (reduce)
<b>Gardolo</b>	Settimo Pisoni
<b>Lasino</b>	Marco Bonmassar
<b>Levico Terme</b>	Mario Miorell (reduce)
<b>Lizzana</b>	Raimondo Fait
<b>Lizzana M. Zugna</b>	Graziano Bicelli
<b>Lizzanella</b>	Luciano Dalri (reduce)
<b>Mezzocorona</b>	Renzo Fiamozzi
	Ruggero Fiamozzi
<b>Monte Casale</b>	Bruno Travaglia
<b>Nave S. Rocco</b>	Alessandro Chistè
<b>Olle</b>	Roberto Dellagiacomà
<b>Ossana</b>	Silvano Santini
<b>Pergine Valsugana</b>	Alfonso Toller (reduce)
<b>Piedicastello Vela</b>	G. Piero Guetti
<b>Primiero</b>	Agostino Sommavilla
	Luigi Mott
	Angelo Nami
	Guerrino Tavernaro (amico)
<b>Ravina</b>	Bruno Bailoni
<b>Rovereto</b>	Mario Miorelli
<b>Ruffrè</b>	Giancarlo Manica
<b>S. Orsola Terme</b>	Cesare Bort (NU.VOL.A.)
<b>Segno</b>	Franco Mascher
	Renzo Chini
<b>Storo</b>	Primo Schivalocchi
	Guido Ferretti
<b>Tenna</b>	Bruno Partacini (fondatore del gruppo)
<b>Tenno</b>	Celestino Zanoni (reduce)
	Firmino Malacarne (reduce)
	Mario Lorenzi (reduce)
<b>Trento</b>	Augusto Giovannini (ex consigliere)
	Remo Benini (reduce)
	Giovanni Guerino (reduce)
<b>Trento Sud</b>	Luciano Bortolotti

	Arnaldo Anesi
	Franco Amort
	Bartolomeo Dallatorre
<b>Varena</b>	Tommaso di Manuel e Ilenia Ceol
<b>Varena</b>	Patrik di Gianluca e Nadia Gardener
	Melissa di Ruggero e Monica Giacomuzzi
<b>Vigo di Ton</b>	Sandro Marcolla
<b>Villa Agnedo Ivano Frac.</b>	Guido Pascoli (reduce)
<b>Villazzano</b>	Vittorio Trentini (reduce)
	Giuseppe Nicolini (reduce)
	Alfredo Andreatta (reduce)

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

<b>Barco</b>	Il papà di Carlo Broilo
<b>Baselga di Pinè</b>	Il fratello di Danilo Ioriatti
<b>Bieno</b>	La mamma di Franco Sartori
<b>Bleggio</b>	La mamma di Renato e Luigi Fenice
	La moglie di Vigilio Iori
<b>Cadine</b>	La madrina del gruppo Maria Fadanelli
	Il papà di Gianni Tocchella (reduce)
<b>Caldonazzo</b>	La mamma di Mario Pola
<b>Carano</b>	Il papà di Alberto Ciresa
<b>Castagnè</b>	La mamma di Giorgio Piva
<b>Cavedine</b>	La mamma di Renato Dallapè
<b>Cembra</b>	La mamma di Lino Nardon
<b>Centa S. Nicolò</b>	Il papà del capo gruppo Mario Martinelli
	Mario Martinelli (papà del capogruppo)
<b>Commezzadura</b>	Il papà di Ernesto Savinelli
<b>Costasavina</b>	Il papà di Claudio Vicentini
	Il fratello di Renzo Sartori
<b>Croviana</b>	Il papà di Stefano Taddei
<b>Denno</b>	Il papà di Adriano e Giuliano Zanotti
	La moglie di Alfonso Murer
<b>Lavis</b>	La mamma di Angelo Lona
	La mamma di Ezio e Francesco Welsch
	La sorella di Giuseppe Valer
<b>Levico Terme</b>	La sorella di Giorgio Palaoro

<b>Lizzana M.Zugna</b>	Il papà di Fabrizio Ghezzi
	Il fratello di Lino Peterlini
	La moglie di Olivo Viola
<b>Mattarello</b>	La mamma di Luigi Tomasi
	Il figlio di Aldo Murara
<b>Meano</b>	Il figlio di Pio Dallabona
<b>Moena</b>	Il papà di Giacomo Chiocchetti
	La sorella di Pierluigi Defrancesco
<b>Molina di Fiemme</b>	La moglie di Roberto Cavada
	La mamma del capo gruppo Sergio Cavada
<b>Monte Casale</b>	La moglie di Carmelo Conti
	La mamma di Italo e Giustino Bortolotti
<b>Mori</b>	Il papà di Dino Fiorese
	La moglie di Mario Tonelli
<b>Pergine Valsugana</b>	La moglie di Oreste Piccolotto
<b>Riva del Garda</b>	La moglie di Franco Santi
<b>Roncogno</b>	La mamma di Andrea Ahgeli
	il fratello di Paolo Pallaoro
<b>Ruffrè</b>	La mamma di Lino Seppi
	Il papà di Donato Seppi
<b>Sarnonico</b>	Il papà di Fulvio Zucol
<b>Selva di Levico</b>	Il papà di Livio e Valerio Cetto
	La mamma di Carmelo Zanei
<b>Selva di Levico</b>	Il papà di Cristian Bolognani
<b>Spiazzo Rendena</b>	La mamma di Ugo Pellizzari
	Il fratello di Settimo Grassi
<b>Spiazzo Rendena</b>	La mamma di Ezio Loranzi
<b>Spormaggiore</b>	La mamma del capo gruppo Davide Sonn
<b>Tenna</b>	La mamma di Rino Menestrina
<b>Terzolas</b>	La mamma di Ciro e Giacomo Silvestri
<b>Tezze</b>	La mamma di Enzo Stefani
<b>Trento</b>	La mamma di Ricardo e Claudio Patelli
<b>Trento Sud</b>	La moglie di Marco Gasperinatti
	La moglie di Ilario Zoccante
<b>Val di Peio</b>	Il papà di Fortunato Giovanninetti
	Il papà di Marcello Gionta
	La sorella di Tarcisio Pezzani
<b>Vervò</b>	La moglie di Giovanni Conci
<b>Villa Lagarina</b>	Il papà di Flavio Zandonai

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio

## Anniversari di matrimonio

<b>Raffaele ed Elena Vinante</b> (Masi di Cavalese) nel 10°	€ 14,00	(Masi di Cavalese) nel 35°	€ 17,00	<b>Sergio e Carla Castagna</b> (Civezzano) nel 45°	€ 30,00
<b>Michele e Monica Vanzo</b> (Masi di Cavalese) nel 15°	€ 17,00	<b>Luigi e Lia Bondi</b> (Ruffrè) nel 35°	€ 10,00	<b>Paolo e Lidia Gottardi</b> (Vervò) nel 50°	€ 20,00
<b>Adelio e Martina Divan</b> (Masi di Cavalese) nel 20°	€ 17,00	<b>Silvano e Graziella Larcher</b> (Ruffrè) nel 35°	€ 10,00	<b>Rino e Lia Martinelli</b> (Centa S.Nicolò) nel 50°	€ 20,00
<b>Benedetto e Lucia Moreletti</b> (Masi di Cavalese) nel 25°	€ 17,00	<b>Tullio e Erina Zanlucchi</b> (Garniga Terme) nel 40°	€ 20,00	<b>Aldo e Mariaemma Nadalini</b> (Trento) nel 50°	€ 50,00
<b>Dino e Giuliana Fanti</b> (Rumo) nel 25°	€ 25,00	<b>Alfonso e Mariapia Barbieri</b> (Lizzana) nel 40°	€ 20,00	<b>Paolo e Clara Carpella</b> (Masi di Cavalese) nel 50°	€ 17,00
<b>ullio e Paola Bonelli</b> (Masi di Cavalese) nel 30°	€ 17,00	<b>Orlando e Luciana Ochner</b> (Civezzano) nel 40°	€ 10,00	<b>Alfredo e Renata Vanzo</b> (Masi di Cavalese) nel 50°	€ 17,00
<b>Giuseppe e Mariagrazia Zappini</b> (Mezzana) nel 30°	€ 30,00	<b>Paolo e Maria Carla Kaisermann</b> (Mezzolombardo) nel 40°	€ 20,00	<b>Aldo e Olga Marcantoni</b> (Cavedine) nel 50°	€ 20,00
<b>Luigi e Liliana Comini</b> (Malé) nel 30°	€ 30,00	<b>Luciano e Ellia Valentini</b> (Tenna) nel 45°	€ 25,00	<b>Marco e Rita Moschen</b> (Levico Terme) nel 50°	€ 15,00
<b>Aldo e Fioralba Tosi</b> (Levico Terme) nel 35°	€ 15,00	<b>Franco ed Eugenia Simoncelli</b> (Lizzana) nel 45°	€ 30,00	<b>Rino e Lia</b> (Centa San Nicolò) nel 50°	€ 20,00
<b>Vito e Nadia Divan</b>		<b>Paolo e Irma Vaia</b> (Masi di Cavalese) nel 45°	€ 17,00	<b>Onorio e Renata Dalpiaz</b> (Civezzano) nel 60°	€ 30,00
				<b>Totale</b>	€ 600,00

Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo

**Offerte per "DOSS TRENT"**

<b>Arco</b>	Alessandro Gobber per la nascita di Amedeo	€ 10,00	<b>Martignano</b>	Pierino Caliarì in memoria di Isola Berasi e Giuseppe Caliarì	€ 50,00
<b>Arco</b>	Germano Bronzini in memoria della moglie Elide	€ 10,00	<b>Mezzocorona</b>	In memoria dei soci andati avanti	€ 50,00
<b>Arco</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00	<b>Mezzolombardo</b>	Maria Tait in Ricordo del marito Rodolfo Marinchel	€ 25,00
<b>Arco</b>	Il gruppo Art.Mont. "VICENZA"	€ 30,00	<b>NU.VOL.A Dx-Sx Ad.</b>	Emanuele Pavani	€ 10,00
<b>Bosentino</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00	<b>Pergine Valsugana</b>	Arturo Castelli in memoria di Arturo Rossi	€ 15,00
<b>Brentonico</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00	<b>Primiero</b>	Offerta Doss Trent	€ 100,00
<b>Civezzano</b>	I fratelli e la sorella a ricordo del 10° anniversario della scomparsa di Giuseppe Molinari	€ 50,00	<b>Ruffrè</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00
<b>Cloz</b>	Gino e Flora Zanoni in memoria di Francesco Rauzi	€ 10,00	<b>Rumo</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00
<b>Cloz</b>	Gino e Bruno Rauzi in memoria di Francesco Rauzi	€ 10,00	<b>Sabbionara</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00
<b>Cloz</b>	La moglie Marta in ricordo del marito Francesco Rauzi	€ 50,00	<b>Sanzeno</b>	Romolo Lucchetti per Doss Trent	€ 5,00
<b>Cloz</b>	il gruppo A.N.A. in ricordo del socio Francesco Rauzi	€ 10,00	<b>Selva di Levico</b>	Offerta Doss Trent	€ 100,00
<b>Cloz</b>	il capo gruppo e i fratelli in ricordo della mamma Anna Cappello	€ 10,00	<b>Spiazzo Rendena</b>	Offerta Doss Trent Dino Pola	€ 100,00
<b>Cognola</b>	Tiziano Pedrotti in memoria di Enrico Bernardi	€ 20,00	<b>Spormaggiore</b>	Davide Sonn a ricordo della mamma	€ 15,00
<b>Costasavina</b>	N.N	€ 10,00	<b>Spormaggiore</b>	Ciro e Tiziana Tanel per il loro matrimonio	€ 15,00
<b>Daone</b>	Offerta Doss Trent	€ 28,00	<b>Tezze</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00
<b>Lizzana M.Zugna</b>	Glicerio Vettori a ricordo della moglie Pia	€ 30,00	<b>Trento</b>	Ing.Alberto Crespi	€ 300,00
			<b>Terlago</b>	<b>A ricordo dei soci andati avanti</b>	€ 30,00
			<b>Val di Peio</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00
			<b>Vallarsa</b>	Lorenzo e Michela Zendri per la nascita di Alessio	€ 10,00
			<b>TOTALE</b>		€ 393,00

**NUOVE OFFERTE  
PER LA CHIESETTA S. ZITA**

<b>Cunevo</b>	Euro	100,00
<b>Sporminore</b>	Euro	100,00
<b>Villamontagna</b>	Euro	150,00
<b>Zambana</b>	Euro	100,00
<b>TOTALE</b>	Euro	450,00



# FOTOCRONACA DI BASSANO



